



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

Il Portavoce dell'Opposizione

AOCRT Protocollo n. 0004045/20-03-2025



LEX 11  
IOU 826  
02.17.02

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
dott. Antonio Mazzeo  
SEDE

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 173 del Regolamento Interno.

**OGGETTO: In merito al reddito di cittadinanza regionale.**

Il sottoscritto Consigliere regionale,

**Premesso che,**

il Decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 83, "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", abolisce il Reddito di Cittadinanza (Rdc) ed introduce principalmente due nuove misure in favore di lavoratori e famiglie: l'Assegno di inclusione (Ai) e Strumento di attivazione (Sa);

l'Ai, attivo dal primo gennaio 2024, è volto a contrastare la povertà e l'esclusione sociale delle parti più deboli tramite percorsi di inserimento sociale e lavorativo, riservato ai nuclei familiari poveri con meno di 9.360 euro di Isee al cui interno sia presente almeno un componente disabile, o minorenni oppure over 60. Lo Sa, attivo dal primo settembre 2023, è riservato ai componenti fra i 18 e i 59 anni di nuclei familiari con Isee non superiore a 6.000 euro, che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione e partecipano a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro;

il Rdc non aveva preclusioni di occupabilità, come precedentemente descritto per l'Ai e Sa, ed era rivolto ai nuclei familiari con Isee inferiore a 9.360 euro e poteva essere richiesto per una durata di 18 mesi in 18 mesi rinnovabile con una sospensione intermedia di un mese, purché il richiedente avesse la residenza in Italia da 10 anni di cui gli ultimi due in modo continuativo. Differentemente, per Ai e Sa è stato disposto che la soglia di residenza si abbassi a 5 anni, mentre per quanto concerne la durata dell'Ai è di 18 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi con intervalli di un mese, mentre per lo Sa è durata è di 12 mesi senza previsione di rinnovo.

**Considerato che,**

lo studio effettuato da Irpet nel 2023 e le relative stime, in merito all'Assegno di Inclusione e allo Strumento di attivazione, riporta che in Toscana nel 2024, per quanto riguarda i nuclei familiari, "il numero dei beneficiari passa dai circa 53 mila del Reddito di cittadinanza ai 44 mila (-9mila e 600 nuclei, 18% in meno) con le due nuove misure, di cui 23 mila percettori dell'Assegno di inclusione e 21 dello

strumento di attivazione. A livello individuale i beneficiari del Rdc erano circa 108 mila, mentre quelli delle due nuove misure sarebbero 82 mila: 26 mila e 500 in meno (-24%)”;

secondo quanto riportato nella relazione dell'Osservatorio di INPS in riferimento al periodo gennaio-giugno 2024, in Toscana i beneficiari dell'Assegni di inclusione sono stati 33.913 (17.412 nuclei familiari) per un importo medio mensile di 570 euro, mentre i beneficiari dello Strumento di attivazione al lavoro sono stati 2.398, con una media di mensilità percepite pari a tre mensilità e mezzo.

#### **Tenuto conto che,**

con la legge di bilancio 2025, Legge 30 dicembre 2024, n.207 sono state apportate alcune modifiche sia all'Asi che al Sa. In particolare la principale novità normativa è rappresentata dall'innalzamento dell'Isce a 10.140 euro. Per quanto concerne l'ammontare dell'Assegno di inclusione, come riporta il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è prevista l'integrazione del “reddito familiare fino a 6.500 euro annui, ovvero 8.190 euro annui se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza, moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza. A tale importo, può essere aggiunto un contributo per l'affitto dell'immobile dove risiede il nucleo per un importo pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione (ove regolarmente registrato) fino ad un massimo di euro 3.640 annui, ovvero 1.950 euro annui se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni ovvero da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza.”. Mentre, in riferimento allo Strumento di attivazione – previa attivazione del “Patto per il lavoro” - l'importo mensile è pari a 500 euro. Quest'ultimo è erogato per tutta la durata della misura, entro un limite massimo di 12 mensilità. Alla scadenza dei primi 12 mesi, se il beneficiario sta ancora partecipando a un corso di formazione, la misura può essere prorogata per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, previo aggiornamento del patto di servizio personalizzato. Il beneficio economico è erogato nei limiti della durata del corso.

#### **Preso atto che,**

l'11 marzo 2025 il quotidiano “la Repubblica Firenze” pubblica un articolo dal titolo «Primarie e reddito di cittadinanza regionale», nel quale sono riportati i contenuti del confronto congressuale di Sinistra Italiana ed in particolare quanto segue: “c'è una proposta, il reddito di cittadinanza regionale. Una versione in scala ridotta di quello cancellato dal Governo più di un anno fa. A pagare sarebbe la Regione, con degli aspetti tecnici ancora da definire. Si vuole strutturare una campagna e magari portarlo al tavolo della coalizione che verrà.”;

il giorno seguente, sempre il quotidiano “La Repubblica Firenze” in un articolo dal titolo «Reddito di cittadinanza, il governatore ci pensa» nel quale si legge che il Presidente ha dichiarato di essere interessato alla proposta. L'articolo riporta anche che “per i fondi l'idea è quella di analizzare i progetti finanziati dall'Unione Europea, magari dai fondi di coesione in scadenza nel 2027, alla ricerca di quelli rimasti più indietro. Le risorse in quel caso potrebbero venir allocate su altro, come appunto il Rdc in salsa toscana.

[...] Ma non sfugge che questo è un passo di apertura verso un partito che sarà alleato per le Regionali, in un momento, di fatto, di stallo. Giani l'investitura ancora non ce l'ha";

il 13 marzo 2025 il "Corriere Fiorentino" pubblica un articolo dal titolo «Riecco il reddito di cittadinanza, Giani sposa l'idea della Sinistra» in merito al rilancio del Governatore della proposta avanzata da Sinistra Italiana in tema di Reddito di cittadinanza regionale, nel quale si legge: "Una mossa a metà tra il contentino [...] e l'assist per compattare la coalizione, dissipando le perplessità del M5S e dei Verdi da sempre sostenitori del provvedimento". Vi sono inoltre riportate dichiarazioni del presidente della Giunta regionale: «Quest'anno sarà l'anno della revisione, ovvero della presa d'atto dei progetti che magari possono aver lasciato dei residui economici perché non si sono completati fino in fondo», sottolinea il governatore toscano, in attesa della ricandidatura ufficiale per la rincorsa al secondo mandato [...] «Da qui al prossimo autunno quando noi arriviamo appunto alla revisione del percorso sicuramente ritaglierò delle risorse per impostare quel reddito cittadino»".

#### **Osservato che,**

il 6 marzo 2025 il quotidiano "Libero" pubblica un'intervista al Ministro del Lavoro dalla quale emerge che il 26% di coloro che avevano percepito il Reddito di cittadinanza nel 2023, nel 2024 ha trovato un impiego. Inoltre, i dati Istat rilevano che a gennaio 2025 gli inattivi sono calati di 146 mila unità, mentre sono aumentati di oltre 700 mila unità i posti fissi con un calo di 230 mila unità i contratti a termine. Infine, come riportato nell'intervista, "a febbraio 2025 ci sono oltre 840mila iscritti attivabili a lavoro, 450mila curriculum caricati in piattaforma, 500mila cittadini attivati, 50mila cittadini assunti con contratto di lavoro dipendente, 70mila gli utenti che hanno svolto l'attività formativa. E poi ci sono 400mila posizioni lavorative pubblicate dalle agenzie per il lavoro e dalle imprese per il lavoro e dalle imprese e 60mila corsi di formazione pubblicati dalle Regioni e dalle agenzie formative."

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **Interroga il Presidente e la Giunta regionale per conoscere**

se intenda promuovere a livello regionale l'introduzione del reddito di cittadinanza, così come proposto in fase congressuale da Sinistra Italiana, e nel caso affermativo quali siano i caratteri qualificanti la proposta e le analisi sociali, culturali, economiche e finanziarie a supporto di tale scelta.

*Il Portavoce dell'Opposizione*

Marco Landi

